

192* ron, et Amar bei bassà va versso Castel Tornese per acompagnar l'armata a terra via. Il signor va col campo versso Modon e Coron, la soa bombardà volze palmi 8 per quaro, buta piera di lire 800; à mandato a la Prevesa molti janizari per l'armada, con hordine la vengi a terra via per conzonzarsi con l'altra, e dovea ussir a questi zorni. Lui capetanio è li con 8 nave; scrisse al zeneral molte lettere, li desse hordine quanto havesse a far; ma el zeneral è a Corfù, nè vede altra provision. Le cosse di la Signoria va a questo modo; il capetanio Venier è molto volonteroso di far fati, ma à *solum* 7 galie grosse et 8 sotil. Conclude, le cosse non pol passar bene.

Dil Zante, di sier Nicolò Marzello, provedador, di 14 zugno. Come erano su l'isola stà conduti gran numero di homeni di la Zefalonia; dubita di l'horò, voria trazerli fuori et condurli in Cypri; atende il ritorno di le soe spie de lì, e do galie sotil. Sier Antonio da Canal e sier Francesco Pasqualigo, li han persuasi vogliano far spalle a la fusta di banchi XII. Si àno oferto di far.

Dil ditto, di 16. Come ditti sopracomiti non volse poi andar, nè li valse persuasion. *Tamen* eri la fusta si levò, e fo al fiume Carbom, ditto Carastia; e, tornata, dice haver visto do brigantini turcheschi, di banchi X, e lui arma una altra fusta di banchi 15, e la manderà insieme a la volta del Coratra, per saper qual nova.

Dil ditto, di 20, al capetanio zeneral. Come in quella matina erano zonte do soe spie, erano a la volta di Patras andati, e, stati per mezzo Styri, hanno visto la levata di l'armata de li per Nepanto et Patras, che fo a di X, assa' numero, ma tutta menuta, va a fornirssse de vituarie tra Nepanto e Patras, meteno per forza quanti cristiani ponno trovar, qualli fuzeno per non vi andar. El bilarbei, con lo exercito terestre, è alozado da Castel Tornese fino arente Patras, per gran numero fa strasinar l'artilaria grossa, con fama volerse apresenter a Modom, e li va l'armada, qual è lì, per acompagnarla a la marina, sopra la qual è infinito numero di carboni, piera di bombardà, monition di farine e vituarie; ma in campo è gran charestia di pan. Et ditta armada sollicita molto l'ussir, avanti la Signoria cressi la sua armada, perchè turchi è certi, per l'horò spie, esser pocho numero di arma' sul mar de' venitiani, *videlicet* a Viscardo, et esser, in quella, infirmità. *Item*, a Chiarenza è do fusti a posta, per veder e discoprir la nostra armata, et meter soccorssso nel castello di la Zefalonia, bisognando.

Del ditto, di 25. Si duol di tanta tardità a le

provision, vede a Coron è stà mal provisto di monition e homeni, *maxime* di fede, et versso Napoli è gran numero di exercito di turchi andato, acciò la Signoria convengi proveder im più luogi.

Da Modom, di rectori, di 8. Come Sbardelao da Verona e Piero Schiavo, con provisionati 100 per uno, è ben in hordine; et Antonio di Fabri, governador di le fantarie, si porta ben; à fatto bella mostra di la sua compagnia, vi manca XI; e tuti li provisionati, a di 4, si levono a remor im piazza, volendo danari per la quarta paga; perhò si provedi. *Item*, è stà principià a far repari cinque, in forma de bastioni, in la terra; di e notte si lavora; à ruinato tute le caxe fuora dil borgo, *adeo* le bombardar non li potranno nuoser, per haver fato e fanno el teren equal a la scarpa; et le caxe hanno ruinate quelle ch'è atorno il borgo grandò. Li contestabelli si portano per excellencia, et *manualiter* si operano, ma tutto si fa col dinaro; fanno calcare e condur zochi, et hanno dato per cadaun provisionato mozo uno di formento. *Item*, quelle bombardar, fo recuperate in mar, non le manda qui; non han aute nave ni navilio a mandarla; mandano una deposition, la qual è questa: che Dimitri Peleri, eri, fo a di 7, parti a hore 5 de di di l'Archadia, con lettere di riscatar alcuni schiavi; dice il bassà di la Morea feva li pradi di le campagne de Nicli, a presso Napoli, per il signor dovea alozar; il resto veniva a Patras con l'armada a marina, acciò, se li homeni fusseno feridi su l'armada, li potesseno rinfreschar de li altri, e voleno experimentar di haver Modon, Coron e Napoli, e poi andar a la volta di Constantinopoli. Et il signor manda zente per tutto, e fin zorni X l'ussirà fuora; in l'armata è zonti asappi 30 milia.

De li ditti rectori, di 15. Come receveleno nostre lettere di 20 april, confortative, *adeo* tutti con leticia sono disposti meter la vita; hanno lettere dil provedador Contarini da Napoli, il signor turco esser con persone da 60 in 70 milia ad Argos. *Item*, eri zonse li la galia Marzella e la corfuata, con Gormim da Ravena, con 25 lanze spezate, et diceva la compagnia subito li sarà driedo, e li soldati ussitenò di Modon, eridando: Danari! con gran vergogna nostra.

Da Corom, di sier Pollo Vallaresso, provedador, di 8 zugno. Come andoe a Modon, chiamato da sier Hironimo Contarini, provedador di l'armada, con la sua galia, qual, vedendo il bisogno di Coron, dove è rectori sier Cabriel Venier e sier Fantin Zorzi, amallati, lo messe li per provedador con 4 fagegij; voria lui la Signoria desse ducati 100 de qui a la soa